

VareseNews

E Zappoli consegna le sue impronte digitali

Pubblicato: Martedì 1 Luglio 2008

✘ A furia di parlare di schedatura dei bimbi rom, c'è chi la schedatura, in polemica, se l'è fatta da solo. Angelo Zappoli, consigliere comunale di Rifondazione Comunista, ha letto una lettera in aula in cui stigmatizza la proposta del ministro degli interni, Roberto Maroni, e l'ha firmata con le sue impronte digitali (nella foto). Poi, ha consegnato la lettera al presidente del consiglio comunale.

"E' necessario riportare il dialogo nelle realtà concrete del malessere – ha scritto – non lasciare soli gli esclusi, confrontarsi con le radici del disagio sociale e insieme costruire le ragioni e i valori di una cittadinanza per tutti che considera la legge uguale per tutti e protegge chi cerca accoglienza e dignità.

✘ E se continuare a pensare questo – ha aggiunto – potrebbe divenire una devianza o un reato di lesa maestà verso l'utorità costituita, prima che qualcuno abbia a chiedermele o a studiare nuove norme al proposito, consegno, a futura memoria, le mie impronte digitali al presidente di questo consiglio".

Zappoli entra così nella polemica sulle impronte digitale ai bimbi rom, una proposta che già Varesenews ha affrontato con un [serrato dibattito](#) tra i lettori, dopo una [lettera di un esponente del carroccio](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it